

Galleria Nazionale, mille ospiti in sala per la prima mostra della stagione

Viale delle Belle Arti



Il fotografo Enzo Eric Toccaceli (foto Benvenuti/LaPresse)

Flavio e Ilaria Ferri

La Galleria Nazionale fa subito il pieno di visitatori al primo vernissage post vacanze, che apre di fatto la stagione autunnale del museo di viale delle Belle Arti. Per la mostra «Capogrossi. Dietro le quinte» curata da Francesca Romana Morelli a fine serata si registrano infatti un migliaio di presenze: il pubblico degli habitués, pronto a mobilitarsi alla vista dell'invito, e il passaparola che corre molto veloce, producono un effetto da «sold out».

C'è voglia di tornare a tuffarsi nell'arte e nella bellezza, e ci si ferma volentieri fino a tardi anche per concedersi un ripasso di parte della collezione permanente (Pollock, Duchamp, Pistoletto, Cucchi, Pascali, Chia...). Nella sala delle Colonne c'è la direttrice Cristiana Collu, saluti e conversazioni si rincorrono per riallacciare i fili della socialità. Tra le sale si incontrano gli artisti Claudia Peill, Gianni Politi, Felice Levini e Gianni Dessì, il fotografo Enzo Eric Toccaceli che ha ritratto i protagonisti della Beat Generation (Allen Ginsberg, Lorenz Ferlinghetti, Gregory Corso), i collezionisti Flavio e Ilaria Ferri della no profit Fondazione per l'Arte, Matteo d'Aloja, Marcello Draghi, Ludovico Pratesi alla vigilia di una nuova esperienza di Spazio Taverna, il presidente dei Giovani Collezionisti Antonio Valentino, la newyorkese Alys Weinstein Gravina, consulente di moda e design. Fuori, il tramonto di settembre e la scalinata-palcoscenico con i leoni di bronzo di Davide Rivalta.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1673 - T.1673



Superficie 18 %